

Stasera nella chiesa evangelica luterana di largo Panfili concerto dell'ensemble «Musica ricercata» di Firenze

Musiche rinascimentali e barocche fra Toscana e Istria

La chiesa evangelica luterana (largo Panfili) ospita oggi il terzo appuntamento de «I concerti della cometa», giunti alla sesta edizione. Alle 20.30 inizia il concerto dell'ensemble «Musica ricercata» di Firenze, impegnato nell'esecuzione di brani sul tema Musiche rinascimentali e barocche fra Toscana e Istria.

Il concerto sarà reso più suggestivo dagli effetti scenici e di luce dall'architetto Marianna Accerboni, che per l'occasione ha predisposto interventi di valenza più ampia, essendo realizzati all'esterno della chiesa evangelica luterana. La scenografia triestina ha ideato questa innovazione per coinvolgere più ampiamente il pubblico cittadino negli echi dell'evento musicale.

E sarà proprio un grande «messaggio di luce» ad accogliere gli spettatori al loro arrivo, introducendoli fin dall'esterno al concerto e suggerendo già da quel momento il pathos che incontreranno all'interno.



L'ensemble «Musica ricercata», protagonista del concerto nella chiesa di largo Panfili.

Ricco e variegato il programma della serata che, presenta un interessante quanto insolito parallelismo fra Toscana e Istria. Molto spesso, infatti, i musicisti che agirono nella vicina Istria erano di origine toscana (valga per tutti l'esempio di Gabriello Puliti da

Montepulciano, divenuto kapellmeister a Capodistria e Muggia). Gabriella Cecchi (soprano), Stefano Casaccia (flauti dolci, corno di camoscio, cornamusa), Michael Stüve (violino) e Claudio Gasparoni (viola da gamba) eseguiranno *Battaglia-Prima et*

Seconda parte e Got Morgen, Compagnie tratto dalla *Ghirlanda odorifera di varij fior tessuta, cioè Mascherate a 3v. Lib. 1* (1612) di Gabriello Puliti (1580-post 1643), la *Sonata per flauto e basso continuo* di Tomasso Cecchini (1590-1644, maestro di cap-

pella della cattedrale di Liesena), il madrigale *Solea lontan in sono* (1550) di Andrija Patricij, le frottole *Amor quando fioriva* intabulata per clavicembalo (1517) di Andrea Antico da Montona e *Se m'è grato il tuo tornare* di Philippus de Luprano (I metà del '500), la *Sonata a 3 per flauto, violino e basso continuo* di Gabriello Usper (1580-post 1623). Quindi, al canto degli spazzacamini *Visin, visin* di un anonimo toscano, seguirà il canto degli apazzacamini *O la bella brigada* tutto dalla *Ghirlanda odorifera* di Puliti, al Canto de' disamorati *Chi nostra sorte vede* di anonimo toscano si contrapporranno i Cantori sventurati di Puliti con *Noi siamo tre cantori*, dalla *Ghirlanda odorifera*. In programma anche il piranese Giuseppe Tartini (1692-1770) con la sonata *Didone abbandonata* per violino e basso continuo, cui seguiranno il Canto dei lanzi pellegrini *Caritate, amore Dei* di anonimo toscano e il Canto dei soldati svaligiati *Siam svaligiati*, ancora dalla *Ghirlanda odorifera* di Gabriello Puliti.